



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 85 DEL 19 GIUGNO 2015

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO SOCIETA' PARTECIPATE

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciannove** del mese di **giugno**, alle ore **09,15**, in Reggio Calabria, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge, per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'Avv. **Giuseppe Falcomatà** nella sua qualità di Sindaco.

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
FALCOMATA' GIUSEPPE - SINDACO	SI	
ANGHELONE SAVERIO - VICE SINDACO	SI	
NERI ARMANDO	SI	
NETO MATTIA FORTUNATA	SI	
ZIMBALATTI ANTONINO	SI	
NARDI ROSANNA MARIA PATRIZIA	SI	
MARINO GIUSEPPE	SI	
MARCIANO' ANGELA	SI	
QUATTRONE AGATA		SI
MURACA GIOVANNI		SI

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa **Giovanna Antonia Acquaviva**, incaricata della redazione del verbale.

Constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il Sindaco dichiara aperta la seduta stessa ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

La Giunta

Sulla relazione del Sindaco e dell'Assessore alle Finanze ed ai Tributi, che qui di seguito si trascrive:

Alla luce delle considerazioni, tecniche e politiche, che seguono, emerge la necessità indefettibile di riorganizzare in modo complessivo e strutturale il sistema di erogazione dei servizi strumentali e servizi pubblici locali della Città di Reggio Calabria attualmente caratterizzato da illegittimità ed inefficienze, in particolare per ciò che attiene al servizio di riscossione.

E' necessario, pertanto, formalizzare la volontà di questa Amministrazione, non potendosi rinnovare i contratti di servizio delle Società Recasi e Reges -essendo venuto meno il loro oggetto sociale a causa della scadenza degli stessi (già scaduto quello intercorrente con la prima e a scadenza il secondo)-, di proseguire comunque con l'erogazione dei servizi e con la tutela dei lavoratori e, in ogni caso, sino al momento della realizzazione del nuovo asset per la gestione e l'erogazione dei servizi strumentali e servizi pubblici locali della Città di Reggio Calabria, che si attuerà, al più tardi, il 31.03.2016, in ossequio alle scadenze perentorie previste dalla legge per l'attuazione dei provvedimenti afferenti le Società Partecipate del Comune

Con riferimento a Reges S.p.a.

In particolare, per ciò che attiene la Società Reges S.p.a. si rappresentano sinteticamente nei punti che seguono le principali, gravi e più evidenti criticità riscontrate dal momento dell'insediamento della nuova amministrazione comunale sino ad oggi:

1. I bilanci della Società Reges S.p.a. riferiti agli anni 2013 e 2014 non sono stati approvati dalla Società, in epoca di gestione Commissariale del Comune di Reggio Calabria.
2. Dalle bozze di bilancio approvate in CDA dalla Società Reges Spa si evince che sia nel 2013 che nel 2014 il bilancio della società si chiude con un costo che supera le previsioni di bilancio del Comune di Reggio Calabria;
3. sin dal momento dell'insediamento, la nuova amministrazione vanamente ha interloquito con il socio privato, al fine di abbattere gli aggi, in particolare nell'intento di escludere definitivamente gli aggi sull'accertamento e ridurre quelli sul riscosso;
4. il contratto di servizio che regola i rapporti tra Comune di Reggio Calabria e REGES spa risulta notevolmente sbilanciato a causa di numerose clausole svantaggiose, asimmetriche, che determinano nocumento per il socio pubblico maggioritario;
5. la società Reges Spa ha stipulato, sin dal momento successivo alla costituzione della Società medesima (2005) una convenzione di diritto privato con Maggioli S.p.a.

(socio di minoranza nella stessa Reges S.p.a.) nella quale si prevede che responsabili dei servizi di riscossione dei tributi siano dipendenti Maggioli. Ciò, pur detenendo il Comune la quota maggioritaria della Società. Detta convenzione, non solo, è onerosa per Reges S.p.a., ma conferendo, inoltre, a dipendenti Maggioli ruoli e funzioni dirigenziali all'interno della Società Reges S.p.a., sovverte, di fatto, i rapporti di governance all'interno di Reges S.p.a., eludendo di tal guisa i poteri di cui il Comune godrebbe in quanto socio di maggioranza, già di gran lunga ridotti per via della nomina da parte del socio di minoranza dell'A.D..

La giustificazione sottesa alla sottoscrizione di detta convenzione consisteva nelle necessità, per Reges, di avvalersi del know how di taluni dipendenti Maggioli (da adibire al ruolo di responsabili dei tributi) nella fase di avviamento della Società (2 anni). Tuttavia, siffatta convenzione (onerosa) è stata rinnovata anche per i periodi successivi ai primi due anni, senza che sussistessero più le ragioni dell'avviamento;

6. analoga convenzione, anch'essa onerosa, intercorre ancora oggi tra Reges S.p.a. e Maggioli per la riscossione degli introiti discendenti dalle sanzioni amministrative elevate dalla Polizia Municipale per infrazioni al codice della strada;
7. la società Reges S.p.a., costituita al fine di erogare il servizio di riscossione dei tributi per il Comune di Reggio Calabria, con la scadenza del contratto di servizio consegnerà il proprio oggetto sociale e, pertanto, è integrata una delle cause di scioglimento contemplate dal codice civile per le società di capitali;
8. i livelli di riscossione, sia ordinaria che dell'evasione, realizzati dalla società Reges S.p.a. sono notevolmente inferiori rispetto a quanto previsto dalla Amministrazione Comunale nel bilancio previsionale del 2014, come emerge dal ultimo dal rendiconto 2014.
9. non è stato, ad oggi, possibile rinvenire elementi da cui si evinca la restituzione, da parte di Reges S.p.a., degli aggi riferiti ad avvisi e/o cartelle oggetto di annullamento sia giudiziale che in via di autotutela.

Con riferimento a Recasi S.p.a.

Occorre riorganizzare in modo strutturale ed efficiente il sistema di informatizzazione comunale; pertanto la Società Recasi S.p.a. potrà continuare ad operare solo sino a quando verrà definito il nuovo **asset** delle partecipate del Comune di Reggio Calabria, senza che ciò comporti il rinnovo del contratto, bensì solo la prosecuzione strettamente necessaria alla erogazione dei servizi ed alla salvaguardia dei lavoratori. Peraltro, occorre evidenziare che anche per la Società Recasi S.p.a. non v'è stata ad oggi approvazione del bilancio 2014, che si è chiuso nella bozza approvata in CDA con un utile superiore al costo iscritto nel bilancio di previsione del socio di maggioranza (Comune di Reggio Calabria). Inoltre, la Recasi avrebbe dovuto, tra l'altro, progettare e "sviluppare" l' informatizzazione del Comune che risulta invece datata nel tempo e non adeguata alle disposizioni del Codice dell' Amministrazione Digitale. Alla detta

considerazione va aggiunto che il citato Codice prevede la possibilità del “riuso” dei software realizzati da altre amministrazioni pubbliche o per queste realizzate da soggetti privati.

Concludendo, è necessario formulare indirizzi al fine di:

1. prendere atto dell'impossibilità di rinnovare i contratti di servizio con la società Reges S.p.a. e Recasi S.p.a.;
2. prevedere sin da ora di salvaguardare i livelli occupazionali delle predette società, nel rispetto delle norme di legge, nelle more della realizzazione del nuovo asset per la gestione e l'erogazione dei servizi essenziali e strumentali della Città di Reggio Calabria, che si attuerà entro il 31.03.2016, in ossequio alle scadenze previste dalla legge per l'attuazione dei provvedimenti afferenti le Società Partecipate del Comune;
3. notificare la presente deliberazione ai rappresentanti legali delle società Reges S.p.a. e Recasi S.p.a..

Condivisa, all'unanimità, la necessità di operare secondo le linee tracciate nella relazione sopra riportata;

DELIBERA

Di dettare indirizzi ai dirigenti dei Settori Advocatura civica, Servizi alle Imprese e Sviluppo Economico, Programmazione Economica e Finanziaria affinché, ciascuno per la parte di propria competenza e coordinandosi tra di loro, predispongano gli atti conseguenti e necessari alla :

1. presa d'atto dell'impossibilità di rinnovare i contratti di servizio con la società Reges S.p.a. e Recasi S.p.a.;
2. previsione di salvaguardare i livelli occupazionali delle predette società, nel rispetto delle norme di legge, nelle more della realizzazione del nuovo asset per la gestione e l'erogazione dei servizi essenziali e strumentali della Città di Reggio Calabria, che si attuerà entro il 31.03.2016, in ossequio alle scadenze previste dalla legge per l'attuazione dei provvedimenti afferenti le Società Partecipate del Comune;
3. notificazione della presente deliberazione ai rappresentanti legali delle società Reges S.p.a. e Recasi S.p.a..

Con separata ed unanime votazione il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.